



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

APG_3_2015

2. Titolo del progetto

Una finestra sul futuro

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Angela
Cognome	Lafratta
Recapito telefonico	3400953612
Recapito e-mail	angelalafratta@lancora.it
Funzione	operatrice

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
<input checked="" type="checkbox"/> Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

L'Ancora, Società Cooperativa Sociale

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Alopiano della Paganella

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO

**6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?**

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

7. Durata del progetto**7.1 Qual è la durata del progetto?** Annuale Pluriennale**7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:**

Progettazione	Data di inizio 30/09/2014	Data di fine 17/11/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 30/9/2014	Data di fine 30/05/2015
Realizzazione	Data di inizio 15/04/2015	Data di fine 31/12/2015
Valutazione	Data di inizio 01/11/2015	Data di fine 31/12/2015

8. Luogo di svolgimento**8.1 Dove si svolge il progetto?**

La parte teorica del progetto verrà svolta negli istituti scolastici di Andalo e Spormaggiore, mentre la parte relativa all'orientamento si svolgerà all'interno di "AltRoPianO" Spazio Giovani presso Andalo.



9 Ambiti di attività	
9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?	
X	La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
X	Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
X	Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica	
10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?	
	Cittadinanza attiva e volontariato
	Arte, cultura e creatività
	Musica e danza
	Teatro, cinema e fotografia
	Tecnologia e innovazione
X	Educazione e comunità
	Sport, salute e benessere
	Economia, ambiente e sostenibilità
	Conoscere e confrontarsi con il mondo
	Altro (specificare)



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
X Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Per le prime l'obiettivo è stimolare e arricchire l'aggregazione e la conoscenza tra loro
2 Fornire ai docenti spunti per consentire e mantenere l'armonia del gruppo dei ragazzi
3 Per le seconde ci si pone l'obiettivo di fornirgli strumenti necessari per poter affrontare i probolem solving che quotidianamente affrontano in vista soprattutto del loro futuro
4 Per le terze l'obiettivo principale è quello di stimolare i ragazzi a riflettere sugli elementi fondamentali per un processo di decision making
5 Permettere ai ragazzi di visionare alcune realtà lavorative , per fornire loro un quadro completo del panorama lavorativo attuale e prendere coscienza di ciò che potrebbe essere più consono alle proprie potenzialità.

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il progetto nasce dalla buona riuscita degli scorsi anni e dall'entusiasmo dimostrato dai ragazzi nella partecipazione. Il bisogno di proseguire nasce anche dall'esplicitazione ricevuta da parte dell'Istituto Comprensivo Altopiano della Paganella e dai nuclei familiari interessati e degli studenti stessi.

Il progetto propone di supportare ed orientare gli studenti che devono affrontare un processo di scelta importante per il loro futuro, in una fase critica della loro crescita. Il percorso, nonostante si concentra maggiormente nell'intervento sulle classi terze, include anche le restanti classi proponendo degli appuntamenti sulla conoscenza reciproca, sul lavoro di gruppo e sulle strategie per affrontare il problem solving .

Nelle classi prime verranno proposte delle attività tali da favorire le dinamiche di gruppo; nelle classi seconde si affronteranno le strategie necessarie ad affrontare il problem solving; nelle classi terze il tema è la scelta, inteso come processo che non si ferma solo alla scelta scolastica ma si allarga alla quotidianità e al progetto di vita.

Al percorso riservato alle classi prime, seguirà una restituzione ai docenti coordinatori delle classi prime da parte dell'esperto: l'obiettivo è riflettere insieme sui punti di forza e di debolezza emersi durante l'attività con i ragazzi, così che gli insegnanti possano focalizzare altre azioni da attuare durante l'anno scolastico.

Ai genitori dei ragazzi di terza verrà offerta una serata formativa tale da poter ricevere degli strumenti per poter supportare e aiutare i propri ragazzi, in questo momento di scelta.

Per i ragazzi delle classi terze si è pensato di introdurre ulteriore approfondimento rispetto al percorso orientativo; oltre al residenziale, che mira a far sperimentare direttamente i ragazzi in laboratori pratici/teorici, dove prevederemo il coinvolgimento dei genitori o ragazzi frequentanti scuola superiore come loro testimonianza, si è pensato di introdurre uno spazio fisico di sportello orientativo in cui il ragazzo verrà guidato da un orientatore per delineare il suo profilo.

Infine ci sembrava opportuno dare anche ai genitori un momento formativo e di riflessione per quel che riguarda il percorso di orientamento tale da poter affiancare e avere degli strumenti in più a supporto dei propri ragazzi.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

“GRUPPO”: rivolto alle classi prime, verrà svolto durante i primi giorni di scuola. Tale percorso viene avviato poiché ci si pone come obiettivo principale quello di promuovere l'accoglienza e la conoscenza nelle neo-formate classi grazie alle attività ludiche di team work proposte dall'esperto Massimo Ravasi, alle quali seguiranno dei momenti di rielaborazione dell'esperienza vissuta.

Tale attività sarà svolta presso “AltRoPiano”, proprio per iniziare a far vivere come loro tale spazio e valorizzarlo come luogo di attivazione delle diverse progettualità del territorio. L'attività di accoglienza si pensava di farla in unico incontro, con le tre prime, di circa 3 / 4 ore (1^A/1^B di Andalo e 1^A di Spormaggiore) con il coinvolgimento di tre formatori, uno per ciascuna classe e come momento conclusivo si pensava di condividere tutti insieme il momento del pranzo proprio per cercare di dare avvio e facilitare il momento di conoscenza e socializzazione tra pari. In seguito a questa attività verrà concordato un momento di restituzione da parte dell'esperto ai docenti coordinatori delle classi prime. Questo passaggio risulta fondamentale, perché in questo modo è possibile un lavoro continuo sulle classi per favorirne il benessere e il lavoro di gruppo (solo conoscendo i punti di forza e di debolezza delle proprie classi, emersi dalle attività di gruppo, è possibile intervenire tempestivamente e qualitativamente nelle future dinamiche di classe).

“ELEMENTARE WATSON”: rivolto alle classi seconde, si svolgerà durante il mese di maggio e sarà tenuto dall'esperto Massimo Ravasi.

Il corso è propedeutico alle classi che nel settembre 2015 andranno a formare le classi terze e quindi al loro percorso sulle scelte per il futuro. Il metodo di lavoro usato con loro sarà quello di proporre delle attività di gruppo che ripercorrono i passaggi fondamentali da seguire per affrontare un qualsiasi problema. Le finalità di tale attività è quella di rendere consapevoli i ragazzi dei meccanismi interiorizzati e di quelli da rafforzare.

Quello che quest'anno crediamo possa essere un punto in più, rispetto a quanto proposto lo scorso anno, è di proporre ai ragazzi un'attività di “Orienteering” all'aperto, usando la tecnologia IQR con codici particolari, contestualizzato appunto sul lavoro di processo decisionale che si proporrà all'intero gruppo. L'obiettivo cardine di tale attività è quello di far vivere a ciascuno un'esperienza di outdoor, per riflettere ed elaborare strategie e principi legati a processi di scelta. Grazie a questo percorso di orienteering, che i ragazzi faranno in gruppo, si avrà la possibilità di un confronto tra pari, di mettere in gioco le proprie attitudini, di avere libertà decisionale e per ultimo, ma non meno importante, di “esplorazione” del proprio territorio, giacché tale l'attività sarà svolta sull'Altopiano della Paganella, questo potrebbe permettere a ciascuno di loro di sentirsi come “esperto” del territorio che potrebbe essere un vantaggio al fine dell'esperienza dell'attività che li viene proposta, esprimendo con maggiore facilità delle scelte che risulteranno fondamentali al fine di riuscire negli obiettivi della prova.

Alla fine del percorso di orienteering, i ragazzi parteciperanno ad un momento di riflessione e condivisione col gruppo sull'esperienza fatta e l'esperto fornirà loro dei consigli e delle riflessioni su quanto sia importante avere delle strategie per percorsi di scelta, utili per loro in questa fase di vita, poiché vanno in direzione di scelte scolastiche importanti

“UNA NOTTE DI ORIENTAMENTO”: rivolto alle classi terze, si svolgerà durante il mese di novembre 2015.

Il primo step prevede che i ragazzi abbiano delle informazioni di orientamento scolastico mediante la prof.ssa. referente dell'orientamento Rossella Del Franco per poi partecipare successivamente nel mese di Ottobre/Novembre al percorso residenziale di orientamento.

Durante il mese di ottobre, le classi terze potranno entrare nel vivo del processo orientativo sperimentando direttamente gli interessi individuati. Il percorso del residenziale vedrà la collaborazione dell'APT e dell'Istituto Comprensivo Altopiano della Paganella, i quali aiuteranno nella programmazione dei laboratori. Il residenziale avrà la durata di una giornata e mezza, durante la quale i ragazzi potranno sperimentarsi in 3 laboratori a loro scelta di 2 ore ciascuno. Ogni gruppo sarà composto massimo da 9 ragazzi proprio per cercare di lavorare meglio col gruppo e permettere una maggiore condivisione e coinvolgimento tra di loro. Ai laboratori –mattina, pomeriggio, mattina- si intervalleranno attività di gruppo, gestite dall'esperto Massimo Ravasi in cui focalizzare gli elementi fondamentali nel processo orientativo e della presa di scelta. Il residenziale verrà pubblicizzato un mese prima, in maniera tale da permettere ai ragazzi di scegliere accuratamente i laboratori a cui parteciperanno; alle famiglie degli studenti è richiesta una quota di partecipazione pari a €20 (quota che è suscettibile di variazioni in base al numero di laboratori attivati). Esso verrà nuovamente svolto presso la struttura “AltRoPiano” Spazio Giovani, proprio per far vivere come proprio tale spazio: di incontro, di aggregazione, di confronto e anche di divertimento.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

14.2

Il numero di laboratori che verranno attivati dipenderà dalle iscrizioni; ognuno di essi sarà gestito da esperti nel campo e vedrà il coinvolgimento di attori locali, professori e lavoratori del settore presenti sull'Altopiano, o di Mezzolombardo. Le tematiche da proporre come attività laboratoriali seguiranno gli interessi rilevati dalla docente coordinatrice, Rossella Del Franco, durante l'anno scolastico. Gli ambiti probabilmente saranno: culinario, estetico, meccanico-elettronico, informatico, grafico-artistico, marketing e turismo, linguistico, scientifico, umanistico e tecnologico/logistico. Nel mese di novembre/dicembre dopo il residenziale, verrà attivata una consulenza orientativa mediante uno "sportello orientativo". Lo sportello orientativo proporrà consulenze servendosi del programma S.or.prendo, che nella fattispecie promuove la conoscenza sul mondo del lavoro e delle professioni. Tra le linee guide del MIUR 2014 emerge infatti la necessità di fornire agli studenti tutti gli elementi utili per comprendere le diverse possibilità di carriera e identificare i percorsi di studio e di formazione necessari. Gli studenti che accederanno al servizio saranno supportati da un orientatore che sintetizzerà quanto emerso da ciascun ragazzo in un profilo orientativo accompagnato dall'indicazione di percorsi scolastici coerenti al profilo. Lo sportello orientativo avrà sede fisica ad "AltRoPianO" e saranno previsti incontri di circa 45 minuti l'uno per un massimo di 30 ore. Successivamente, verrà proposta la visita all'istituto Martino Martini di Mezzolombardo, dove i ragazzi vedranno più da vicino quando questo propone mediante i diversi indirizzi scolastici. Il tutto verrà facilitato mediante la messa in atto di diversi laboratori in cui i ragazzi potranno sperimentarsi, guidati dagli insegnanti dei diversi indirizzi, approfondendo anche la conoscenza di determinati indirizzi. Sarà proposto, ai genitori delle classi terze una serata in cui verrà spiegato il percorso di Orientamento che si propone ai loro ragazzi chiedendo la loro collaborazione per offrirsi come "genitori esperti" della loro professione. Quest'anno, inoltre, si è pensato di offrire ai genitori stessi una serata formativa per offrir loro delle informazioni e supportarli su come gestire questa fase molto importante che vivono i loro ragazzi di scelta e decisione. L'esperto sarà Massimo Ravasi.

Data la complessità del percorso è prevista una stretta collaborazione tra docenti dell'Istituto Comprensivo dell'Altopiano, realtà locali e esperti di orientamento. Le realtà locali e la figura dell'orientatore forniscono un plus valore in quanto garantiscono un processo di costruzione fra quanto appreso a scuola, ciò che sperimenteranno, e i desideri futuri sui quali intendono investire; garantendo così anche un buon raccordo tra il percorso teorico e la sperimentazione pratica. Data la complessità del percorso è prevista una stretta collaborazione tra docenti dell'Istituto Comprensivo dell'Altopiano, realtà locali e esperti di orientamento. Le realtà locali e la figura dell'orientatore forniscono un plus valore in quanto garantiscono un processo di costruzione fra quanto appreso a scuola, ciò che sperimenteranno, e i desideri futuri sui quali intendono investire; garantendo così anche un buon raccordo tra il percorso teorico e la sperimentazione pratica.

Basandoci sull'attività del 2014 e sull'ampliamento delle attività, le persone coinvolte saranno:

Rossella Del Franco (referente coordinatore dell'Istituto Comprensivo Altopiano della Paganella)

Massimo Ravasi, come esperto di orientamento supportato da uno o più aiutanti in base al numero di iscrizioni

Angela Lafratta, responsabile del progetto.

9 esperti del settore per i laboratori:

- AG per laboratorio estetico

- Apt per laboratori marketing, turismo e linguistico

- Istituto Martino Martini per laboratori scientifico, umanistico e tecnologico

- Per i laboratori di informatica, cucina, meccanica, artistico gli esperti non sono stati ancora individuati, saranno scelti nel corso dell'anno.

Come momento conclusivo del progetto ai ragazzi, durante la sera del residenziale, verrà chiesto di intervistare i genitori esperti e si pensava di coinvolgere ragazzi frequentanti classi superiori, per avere delle informazioni anche di natura esperienziale.

14.3

Si ritiene fondamentale accompagnare i ragazzi delle scuole medie nel percorso di crescita durante i loro anni di formazione. L'obiettivo è sostenere il singolo nelle fasi di socializzazione, lavoro di gruppo, strategie intellettuali e sperimentazioni per quel che riguarda il proprio futuro. fondamentali risultano essere i momenti di riflessione e di rielaborazione poichè possono determinare l'inizio di un cambiamento, di un rafforzamento di quello che è già presente; in definitiva si tratta di un processo metacognitivo che consente all'individuo di osservarsi, motivarsi e attivarsi. Al termine del percorso residenziale verrà somministrato un questionario agli studenti e ai docenti che accompagnano i loro alunni, con l'intento di ottenere un risultato positivo del 70%.



14.4 Abstract

Il presente progetto ha come obiettivo supportare ed aiutare i ragazzi delle classi medie nel loro percorso di crescita. Ogni tematica è stata pensata in base alla fascia d'età: classi prime-accoglienza, socializzazione, lavoro di gruppo; classi seconde-attività che sviluppano le strategie di problem solving; classi terze-percorso orientativo mediante il percorso residenziale e la visita didattica all'Istituto Martino Martini di Mezzolombardo.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 10

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 130



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

X Lettere cartacee

X Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 questionari di valutazione del percorso ai ragazzi coinvolti e ai docenti
2 restituzione agli insegnanti dell'attività sul percorso dell'accoglienza
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) attrezzatura tecnologica	€ 500,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) alimenti, dispense, cancelleria	€ 1600,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1010,5	€ 1010,50
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 322,5	€ 322,50
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 647,5	€ 647,50
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1500	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
5. Pubblicità/promozione	€ 400,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) spese km	€ 600,00
10. Assicurazione	€ 300,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: €6880,50



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 820,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 820,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 6060,50
--

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comuni e comunità	€ 3030,25
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3030,25

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 6060,50	€ 3030,25	€ 0,00	€ 3030,25
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %